

COMUNE di CIVITAVECCHIA

Provincia di ROMA

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL REPERIMENTO DI SOGGETTI CHE SIANO PARTNER TECNICI E AGGREGATORI TERRITORIALI ENERGETICI PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI VALORIZZAZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA CONDIVISA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI - COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE

Con deliberazione n. 254 del 24/12/2024 della Giunta Comunale, il Comune di Civitavecchia ha approvato l'Atto di Indirizzo per la Costituzione della Comunità Energetica rinnovabile e gli obiettivi specifici connessi.

Nella delibera viene evidenziato come le problematiche relative alla sicurezza e all'affidabilità degli approvvigionamenti energetici, alle emissioni in atmosfera di gas serra e ai cambiamenti climatici facciano dell'energia un tema di rilievo nelle politiche europee, nazionali, regionali e locali e impongano la ricerca di soluzioni ambientali sostenibili e l'individuazione di strategie che favoriscano, nel minor tempo possibile, la transizione verso una economia più verde ed equa e verso una società a basse emissioni di carbonio.

Parimenti, l'aumento esponenziale del costo dell'energia, il conseguente aumento di famiglie in difficoltà, l'emergenza ambientale in termini di emissioni di sostanze inquinanti e la dipendenza energetica da fonti fossili in esaurimento controllate da altro Paesi, hanno ricadute negative su tutti i soggetti attivi sui territori, dalle amministrazioni pubbliche ai cittadini e alle imprese.

La transizione energetica verso nuovi modelli di produzione rinnovabile e consumo consapevole diventa, quindi, una delle più grandi sfide della contemporaneità, non solo in termini tecnologici, ma anche in termini sociali e culturali;

L'Amministrazione Comunale di Civitavecchia ha posto tra i suoi obiettivi quello di garantire sempre maggiori servizi al cittadino, valorizzando l'aspetto ambientale con l'utilizzo delle tecnologie e degli strumenti per la produzione e la condivisione di energia prodotta da fonti rinnovabili: le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) rappresentano uno dei principali fra questi strumenti.

Il Comune considera lo sviluppo della Comunità Energetica Rinnovabile Locale un fattore fondamentale per migliorare la qualità dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento atmosferico; il Comune è interessato alla attivazione e allo sviluppo di una Comunità Energetica Rinnovabile all'interno del proprio territorio comunale perché ritiene possa portare al Comune ed

alla Sua popolazione notevoli vantaggi, creando un sentimento di unione con benefici ambientali, sociali ed economici, e più precisamente:

AMBIENTALI:

produzione di energia pulita e conseguente tonnellate di CO2 risparmiata pari a 7 alberi per tonnellata;

SOCIALI:

le CER sono promosse dalla Comunità Europea nella direttiva RED2 per incentivare l'associazionismo dei cittadini definendo il concetto di prosumer ovvero di energy citizen (introdotto dalla Commissione europea nel quadro dell'Energy Union, la strategia europea per l'energia e il clima al 2030) dove viene promossa l'aggregazione ai fini della condivisione energetica;

ECONOMICI:

le CER innestano un circolo virtuoso tra produttori di energia rinnovabile e consumatori all'interno del territorio comunale, incentivato dal Ministero della Transizione Ecologica tramite Gse. L'incentivo aumenta e viene ottimizzato al crescere del numero di partecipanti e ne beneficiano sia i produttori che i consumatori.

Visti:

- Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, lanciato il 29 gennaio 2008 dalla Commissione europea con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per il raggiungimento della riduzione delle emissioni di almeno il 20% entro 2020. Il Patto dei Sindaci è stato poi adottato dalla Commissione europea nel 2015, per stabilire gli obiettivi EU 2030 e, successivamente, rivisto nel 2021 con i nuovi obiettivi che prevedono la neutralità climatica da raggiungere nel 2050; il Comune di Civitavecchia ha aderito al Patto dei Sindaci con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 10/07/2020;
- L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, approvata nel 2015, che costituisce il quadro di riferimento dello sviluppo sostenibile globale;
- L'Accordo internazionale sul clima, raggiunto alla conferenza Cop 21 di Parigi nel 2015, che stabilisce la priorità di contenere al di sotto dei 2 gradi l'incremento della temperatura globale;
- il Piano Nazionale di Transizione Ecologica, approvato dal Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE) in data 8 marzo 2022;

Visto altresì:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 6/12/2024, con cui il Comune di Civitavecchia ha approvato il Piano d'azione per l'Europa Sostenibile ed il Clima (PAESC).

Art. 1 – Premesse

- l'Unione Europea ha posto l'anno 2050 quale scadenza per il compimento della cosiddetta “de carbonificazione” europea. Tuttavia, per realizzare davvero la transizione energetica e avvicinarsi all'obiettivo di taglio delle emissioni di CO₂, le politiche energetiche, europee, nazionali, regionali, fino ad arrivare a quelle comunali, dovranno mutare notevolmente per soddisfare meglio le esigenze dei futuri produttori e consumatori.
- l'art. 21 e 22 della Direttiva UE n.2001 dell'11 dicembre 2018 e d.lgs. n.199/21 e n. 210/21 sulla promozione dell'uso dell'energia condivisa da fonti rinnovabili, prevedono il diritto di cittadini ed enti locali di partecipare alle comunità energetiche, secondo le normative Delibere Arera 727/22/R/EEL e 15/24/R/EEL, Decreto MASE 414/23, DECRETO CACER e TIAD Regole Operative GSE del 23 Febbraio 2024.
- le Comunità Energetiche contemplano la partecipazione collettiva alla gestione del sistema energetico locale da fonti rinnovabili e questo è una delle missioni, se non la più importante, della Transizione Energetica, cioè rendere il cittadino parte integrante del sistema energetico.
- secondo le normative Delibera Arera 727/22/R/EEL e 15/24/R/EEL, Decreto MASE 414/23, DECRETO CACER e TIAD Regole Operative GSE del 23 Febbraio 2024, la costituzione di una Comunità Energetica prevede necessariamente l'utilizzo di un soggetto giuridico aggregante e/o un partner tecnico.

Art. 2 - Oggetto dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse

L'oggetto del presente avviso di manifestazione di interesse riguarda l'attivazione, sviluppo e gestione tecnica e amministrativa del servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa prodotta da fonti rinnovabili attraverso la partecipazione ad un aggregatore territoriale energetico.

Art. 3 - Impegni da parte delle ditte interessate

Le ditte interessate si impegnano a provvedere a propria cura e spese, direttamente o attraverso proprie società controllate e/o collegate, alle seguenti attività:

- essere soggetto referente per il Comune per quanto riguarda ogni rapporto con il Gse;
- redigere la documentazione necessaria all'attivazione del servizio secondo normativa d.lgs n.199/2021, 210/2021, Decreto MASE 414/23, Regole Tecniche Gse 23 Febbraio 2024;
- monitorare i flussi energetici della comunità energetica rinnovabile;
- provvedere alla gestione amministrativa secondo lo Statuto e il Regolamento della Comunità Energetica Rinnovabile;
- promuovere il servizio ai cittadini attraverso mezzi di stampa, pubblicazioni, social media;

- promuovere incontri informativi per i cittadini;
- promuovere ogni attività finalizzata alla crescita della Comunità Energetica Rinnovabile;
- promuovere ogni attività finalizzata al miglioramento dell'efficienza della Comunità Energetica Rinnovabile;
- abbia nel proprio oggetto sociale la progettazione, installazione e messa in opera impianti di produzione di energia rinnovabile;
- sia disponibile direttamente o tramite società partecipate o collegate o associate a progettare, finanziare, installare e mettere in opera impianti di produzione di energia rinnovabile su aree ritenute idonee e nella disponibilità del Comune.

Art. 4 - Impegni da parte dell'Amministrazione Comunale

Il Comune si impegna a:

- individuare le aree idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile;
- assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione e gestione a cura, spese e responsabilità delle ditte richiedenti medesime con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le parti;
- promuovere il servizio ai cittadini attraverso mezzi di stampa, pubblicazioni, social media;
- promuovere incontri informativi per i cittadini

Art. 5 - Caratteristiche tecniche minime

Essere un soggetto giuridico costituito da almeno 24 mesi.

Contenere all'interno del proprio Statuto Sociale, certificato da atto notarile, i requisiti minimi indicati dal Gse per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia rinnovabile condivisa secondo regole operative decreto CACER e TIAD del 23 Febbraio 2024.

Possedere nel quadro direttivo, persone di comprovata esperienza nel settore delle rinnovabili.

Possedere un documento attestante la sostenibilità del soggetto aggregatore (esempio: aver ottenuto in precedenza un documento attestante la sostenibilità di un progetto simile/paragonabile e/o Business Plan pluriennale della società proponente).

Inviare un documento attestante la sostenibilità del soggetto aggregatore (Esempio: aver ottenuto in precedenza un documento attestante la sostenibilità di un progetto simile/paragonabile relativo ad una configurazione dove sia presente almeno uno tra enti

territoriali, associazioni, aziende territoriali per l'edilizia residenziale, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche di servizi alla persona, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione-

Aver attivato almeno 3 Comunità Energetiche con un numero maggiore di 10 membri (dati Ufficiali Gse aggiornati al 31 Maggio 2025)

Le caratteristiche elencate sono da considerarsi come requisiti minime.

Art. 6 - Regolamentazione

Le modalità di regolamentazione del servizio di incentivazione e di valorizzazione seguano uno Statuto e un Regolamento pre-redatti da inviare al momento della manifestazione di interesse.

Art.7 - Modalità e durata dell'accordo

Secondo d.lgs. n. 199/2021 e n. 210/2021 e seguente Regolamento Tecnico Gse 2024, la partecipazione ad una Comunità Energetica è libera, volontaria e gode del diritto di recesso esercitabile in qualsiasi momento, fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato dagli investimenti sostenuti, che devono risultare comunque equi e proporzionati.

Art. 8 - Modalità e presentazione della domanda

I soggetti interessati a svolgere l'attività di cui in premessa devono manifestare la propria disponibilità, non oltre le ore 12.00 del giorno 30/09/2025, tramite PEC aziendale all'indirizzo PEC: comune.civitavecchia@legalmail.it

Le richieste pervenute oltre tale data e ora saranno considerate "non ricevibili" e farà fede la data di ricevimento indicata dall'Ufficio Protocollo del Comune di Civitavecchia.

L'Oggetto da indicare nella PEC dovrà essere il seguente:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI VALORIZZAZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA CONDIVISA - COMUNITA' ENERGETICA COMUNALE”.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, sulla base di proprie esigenze, eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione tecnica presentata.

Art. 9 - Accoglimento delle richieste

Verranno accolte tutte le domande pervenute, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti.

In ogni caso le proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Art. 10 - Disposizioni finali

Il Comune si riserva di non dare corso alla presente procedura nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea.

Il Comune si riserva di esercitare a suo insindacabile giudizio il recesso nel rispetto di un termine minimo di mesi sei, la facoltà di recesso si esercita per il tramite di posta elettronica certificata.

Il contratto di concessione di eventuali aree verrà attraverso scrittura privata.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990, si precisa che il Responsabile del Procedimento è il l'Arch. Anthony Scalise, Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Per ottenere informazioni e chiarimenti circa il presente avviso gli interessati potranno contattare i numeri telefonici 339.4774817 o utilizzare l'indirizzo e-mail: anthony.scalise@comune,civitavecchia.rm.it

Art. 13 - Pubblicità del presente avviso

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul sito internet istituzionale.

Civitavecchia, li 11/08/2025

IL RESPONSABILE
Arch. Anthony Scalise

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura sopra indicata.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

quanto segue:

a) allega lettera di manifestazione di interesse intestata _____

l'indirizzo PEC a cui inviare eventuali comunicazioni è il seguente: _____

b) di autorizzare il Comune di Civitavecchia al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso ai sensi della normativa vigente.

ALLEGATI:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore
- lettera di manifestazione di interesse
- Atto Costitutivo
- Statuto Notarile
- Regolamento

Civitavecchia, li _____

FIRMA
